

Mario Albertini

Tutti gli scritti

V. 1965-1970

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Orio Giarini

Pavia, 15 gennaio 1967

Caro Orio,

molti giorni fa avevo in tasca la lettera con la circolare, ma non l'ho spedita. All'ultimo momento, mi pareva che non andasse

bene. Da tempo, da Torino, sono in stato di grande incertezza. Ora mi sembra di aver capito che ciò dipende dal fatto che la risoluzione di Torino non ci fornisce una piattaforma d'azione politica. Non è colpa di nessuno. Siamo stati presi in contropiede. Sta finendo un periodo dell'integrazione europea, e per tutti è difficile rifare una coscienza adeguata alla nuova fase. Ma noi dobbiamo ripartire su questa base, altrimenti il nostro compito di direzione è fallito in partenza.

Domani sera ti invio la circolare, con l'abbozzo di una piattaforma che va al di là del problema della Gran Bretagna. Sono d'accordo con Gouzy per incontrarci il 10 febbraio. Solo ho bisogno di sapere per tempo se sarà il 10 o l'11, per prenotare un posto in treno. Ti ringrazio delle tue lettere e mi scuso del mio silenzio. Non sono ancora alla fine delle mie difficoltà.

Cari saluti a te e auguri a tua moglie

tuo Mario